

COMUNE DI AMALFI

Provincia di Salerno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

**Prot.n.77/rag del 23/07/2015**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Antonio Peduto*

Comune di Amalfi

Revisore unico

Verbale n.11 del 23/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Amalfi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Amalfi, li 23/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

**VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto dott. Antonio Peduto, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 9 luglio 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data con delibera n. 25 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - le indicazioni dalla R.P.P. relative al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 e/o 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9 luglio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

#### Per gli enti in equilibrio

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n.4 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006.

#### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: € 305.144,83.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con le entrate correnti.

#### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate difficoltà di compatibilità dei sistemi informatici che talvolta hanno ritardato l'invio dei files sulla piattaforma per la certificazione dei crediti.

Non risultano violati i termini di pagamento in quanto il comune di Amalfi ha un indicatore della tempestività dei pagamenti 2014 pari a 2,81 giorni eccedenti i 30: ampiamente sotto i 90 giorni per i quali sono previste delle penalità.

#### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	1.470.352,89	1.761.109,64	1.669.965,94
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 2.245.151,36 e quella libera di euro 0,00

### Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale ha approvato le risultanze del riaccertamento straordinario con atto n.33 del 29/04/2015 e con i poteri del Consiglio Comunale ha adottato il c.d. ripiano del maggior disavanzo con atto n.5 del 29/05/2015. Di seguito si rappresentano le risultanze di tale operazione.

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		2.267.472,79
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	0,00
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+)	91.126,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	10.387.350,70
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	14.273.084,53
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(2)</sup>	(+)	0,00
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (g)=(e)-(d)+(f) <sup>(2)</sup></b>	(-)	3.885.733,83
<b>RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 1 GENNAIO 2015 DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)+(f)-(g)</b>		2.378.599,73

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2014 <sup>(4)</sup>	1.309.550,69
Fondo per il contenzioso in corso al 31/12/2014	298.527,40
Fondo per le perdite delle partecipate al 31/12/2014	0,00
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>1.608.078,09</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.678,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.015,51
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	1.279.442,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>1.299.135,83</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>8.480,60</b>
<b>Totale parte disponibile (n)=(h)-(i)-(l)-(m)</b>	<b>-537.094,79</b>
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015 <sup>(5)</sup>	

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.138.840,82	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.175.003,50
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	572.947,38	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	26.648.202,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.462.178,83		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	17.858.890,95		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	900.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	488.377,94
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	29.465.873,65	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	29.465.873,65
<i>Totale</i>	58.398.731,63	<i>Totale</i>	66.777.457,92
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo di Amministrazione - Disavanzo Tecnico</b>	17.903,16
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>58.398.731,63</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>66.795.361,08</b>

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	1.103.467,57
--	--------------

Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.293.161,88
---	--------------

Totale a pareggio	66.795.361,08	Totale a pareggio	66.795.361,08
-------------------	---------------	-------------------	---------------

Il saldo netto **da finanziare** risulta il seguente:

**Saldo netto da finanziare o da impiegare**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	28.032.857,98
spese finali (titoli I e II)	-	36.823.206,33
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-8.790.348,35</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti			1.103.467,57
Entrate titolo I	4.838.447,20	4.468.662,90	5.138.840,82
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	988.758,14	572.629,37	446.357,20
Entrate titolo II	190.470,22	267.888,60	572.947,38
Entrate titolo III	4.201.706,70	4.220.687,73	4.462.178,83
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>9.230.624,12</b>	<b>8.957.239,23</b>	<b>10.173.967,03</b>
Spese titolo I (B)	8.416.123,76	8.057.786,58	10.175.003,50
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	447.525,97	467.513,33	488.377,94
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C) al netto del FPV</b>	<b>366.974,39</b>	<b>431.939,32</b>	<b>614.053,16</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>			
	360.705,06	414.750,00	596.150,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS per segnaletica	47.500,00	32.250,00	23.750,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS per manutenzioni strade	90.803,94	36.000,00	22.400,00
Entrate correnti senza specifica destinazione (man.specifiche)	87.401,12	30.000,00	50.000,00
Entrate correnti senza specifica destinazione (man.varie)	135.000,00	316.500,00	
Altre entrate (Imposta di Soggiorno)			500.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>6.269,33</b>	<b>17.189,32</b>	<b>17.903,16</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale			7.293.161,88
Entrate titolo IV	2.550.636,95	7.059.619,26	17.858.890,95
Entrate titolo V **			900.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>2.550.636,95</b>	<b>7.059.619,26</b>	<b>26.052.052,83</b>
Spese titolo II (N)	2.911.342,01	7.474.369,26	26.648.202,83
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-360.705,06</b>	<b>-414.750,00</b>	<b>-596.150,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	360.705,06	414.750,00	596.150,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.



### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### **Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	169.186,27	169.186,27
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	380.434,78	380.434,78
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi statali	5.679.520,20	5.679.520,20
Per contributi altri Enti	10.301.824,85	10.301.824,85
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	190.000,00	110.831,53
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	900.000,00	900.000,00

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

**Entrate e spese non ripetitive**

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	202.337,97
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	190.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>392.337,97</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	12.177,85
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese in c/capit. Finanziate con proventi Cds	46.150,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	305.144,83
Risarcimenti per sinistri	20.403,38
Altre (spese non obbligatorie)	8.461,91
<b>Totale spese</b>	<b>392.337,97</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		596.150,00
- alienazione di beni		337.111,12
- contributo permesso di costruire		400.000,00
- altre risorse		1.221.229,24
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>2.554.490,36</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		900.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		5.679.520,20
- contributi regionali		380.434,78
- contributi da altri enti		10.301.824,85
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>17.261.779,83</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>19.816.270,19</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>19.816.270,19</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione relativo all'esercizio 2014.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	483.202,19	-
Entrate titolo I	5.147.052,96	5.206.052,96
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	425.312,11	425.312,11
Entrate titolo II	380.822,78	375.683,88
Entrate titolo III	4.436.555,72	4.450.595,73
<b>Totale titoli (I+II+III+fpv) (A)</b>	<b>10.447.633,65</b>	<b>10.032.332,57</b>
Spese titolo I (B)	9.223.790,68	8.655.383,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	509.609,81	532.362,91
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>714.233,16</b>	<b>844.586,61</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)		
<b>di cui:</b>	0,00	0,00
Contributo permesso costruire		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	696.330,00	826.683,48
Segnaletica finanziata proventi Cds	23.750,00	23.750,00
Manutenzione strade finanziata proventi Cds	22.400,00	22.400,00
Entrate correnti senza spec. Destin. Per manut.	168.083,16	298.436,61
Altre entrate (imposta di soggiorno)	500.000,00	500.000,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H) Disav.Tecnico</b>	<b>17.903,16</b>	<b>17.903,13</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Fondo pluriennale vincolato spese in c/capitale	2.058.717,56	-
Entrate titolo IV	20.338.254,10	34.836.067,45
Entrate titolo V **	300.000,00	300.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>22.696.971,66</b>	<b>35.136.067,45</b>
Spese titolo II (N)	23.393.301,66	35.962.750,93
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-696.330,00</b>	<b>-826.683,48</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	696.330,00	826.683,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il saldo positivo di parte corrente finanzia la quota annuale di disavanzo tecnico pari ad euro 17.903,16 di cui alla delibera n. 5 del 29/05/2015 adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente tenendo conto del suo aggiornamento avvenuto con delibera n. 29 del 09/07/2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre/anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6 D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 24 del 09/07/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 9 in data 08/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

**9. Verifica della coerenza esterna**

## 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

All. OB/15/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista					
PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018					
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO					
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i>					
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti					
Comune di AMALFI					
<i>(migliaia di euro)</i>					
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018					
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fase 1	SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1)	601 (a)	646 (b)	646 (c)	646 (d)
	ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78)	32 (e)	50 (f)	64 (g)	64 (h)
	SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	569 (i)=(a)-(e)	596 (j)=(b)-(f)	582 (k)=(c)-(g)	582 (l)=(d)-(h)
Fase 2	ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	0 (m)			
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO AI SENSI DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 1 DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78	569 (n)=(i)-(m)			

Fase 3	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Anno 2015			
		-159			
		(o)			
	PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO (1) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Anno 2015			
		0			
		(p)			
FASE 4	PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE (2) Variazione obiettivo ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
		0	0	0	
		(q)	(r)	(s)	
	PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE (3) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
		0	0	0	
		(t)	(u)	(v)	
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA'	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017			
		410	596	582	
		(w)=(a)+(q)+(p)	(x)=(t)+(r)+(u)	(y)=(k)+(s)+(v)	
		)-(d)-(i)			
	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	Anno 2015			
		0			
		(z)			
	VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI (comma 6-bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) (4)	Anno 2015			
		0			
		(aa)			
	SALDO OBIETTIVO FINALE	Anno 2015 Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018			
		410	596	582	582
		(ab)=(w)-	(ac)=(x)	(ad)=(y)	(ae)=(l)
		(z)+(aa)			

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	411000	410000	1000
2016	597000	596000	1000
2017	583000	582000	1000

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	1.005.646,28	1.083.163,50	1.123.740,47
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	190.780,00	138.494,83	165.714,09
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	10.674,54	6.250,00	7.674,54
Addizionale I.R.P.E.F.	365.789,00	380.201,84	380.201,84
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			600.000,00
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.572.890</b>	<b>1.608.110</b>	<b>2.277.331</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	2.241.799,24	2.262.923,36	2.415.152,68
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	35.000,00	25.000,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.276.799</b>	<b>2.287.923</b>	<b>2.415.153</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	988.758,00	572.629,37	446.357,20
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>988.758,00</b>	<b>572.629,37</b>	<b>446.357,20</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>4.838.447,06</b>	<b>4.468.662,90</b>	<b>5.138.840,82</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 di conferma rispetto al 2014

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 139.837,97.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 3 del 31/03/2008, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,7% .

Il gettito è previsto in euro 380.201,84 tenendo conto dei seguenti elementi:

Gettito effettivo 2014.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

comunicazione Ministero dell'Interno.

### **Imposta di soggiorno**

Il Comune incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con apposita delibera l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto n. 29 del 29/09/2014.

La previsione per l'anno 2015 è fondata sulla ricettività turistica stimata.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.357.111,53 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe in sede di approvazione del bilancio di previsione.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 0,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.



**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	190.780,00	138.494,83	72,59%	139.837,97	100,97%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	35.000,00	25.000,00	71,43%	37.500,00	150,00%
Recupero evasione Cosap	40.000,00	25.000,00	62,50%	25.000,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>265.780,00</b>	<b>188.494,83</b>	<b>70,92%</b>	<b>202.337,97</b>	<b>107,34%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 169.186,27 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	54.500,00	120.636,07	45,18%	54,00%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	10.000,00	10.000,00	100,00%	100,00%
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>64.500,00</b>	<b>130.636,07</b>	<b>49,37%</b>	<b>n.d.</b>

(I valori della tabella sono espressi in termini finanziari)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 173 del 03/10/2013, allegata al bilancio, ha definito le modalità di accesso al servizio e la relativa tariffa a carico degli utenti.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 190.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 21 del 09/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 25.931,53 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 64.681,53

Titolo II spesa per euro 46.150,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
380.000,00	260.000,00	190.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	71.696,06	73.431,53	64.681,53
Perc. X Spesa Corrente	34,77%	51,83%	58,37%
Spesa per investimenti	134.551,94	68.250,00	46.150,00
Perc. X Investimenti	65,23%	48,17%	41,63%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.778,56.

**Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 12 del 30/04/2007 il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 261.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi.

**SPESE CORRENTI****Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.639.204,22 riferita a n. 46 dipendenti, (compreso il personale a tempo determinato) pari a euro 35.634,88 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 187.249,97 pari al 12,41% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

<b>anno</b>	<b>Importo</b>
2011	1.784.756,69
2012	1.529.791,67
2013	1.529.719,41
<b>media</b>	<b>1.614.755,92</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.540.557,56	1.498.981,51	1.508.964,42
spese incluse nell'int.03	53.014,07	15.611,48	18.661,37
irap	114.459,28	106.486,46	99.578,43
altre spese incluse			
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.708.030,91</b>	<b>1.621.079,45</b>	<b>1.627.204,22</b>
spese escluse	178.311,50	200.743,15	214.987,43
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.529.719,41</b>	<b>1.420.336,30</b>	<b>1.412.216,79</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>8.416.123,76</b>	<b>8.057.786,58</b>	<b>9.286.666,98</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>18,18%</b>	<b>17,63%</b>	<b>15,21%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 ha assicurato la riduzione di euro 29.058,38 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2014 e di euro 86.896,18 rispetto al rendiconto 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

BUDGET 2015 - riduzioni spesa	rif.normativo	rid.%	dato base	2015	capitolo
Incarichi di studio e consulenza	art.6, c.7, L.122/10	88%	€ 5.096,00	€ 611,52	198
Relazioni Pubbliche e convegni	art.6, c.8, L.122/10	80%	€ 49.482,03	€ 9.896,41	1046
Spese di Formazione	art.6, c.13, L.122/10	50%	€ 2.754,00	€ 1.377,00	28
Sponsorizzazioni	art.6, c.9, L.122/10	VIETATE	--	--	--
autovetture (noleggi)	art.7, c.14, L.122/10	20%	€ 1.250,00	€ 1.000,00	84
organi di indirizzo, controllo e incarichi	art.6, c.3, L.122/10	10%	€ 270.055,39	€ 243.049,85	diversi
acquisto mobili	art.1, L.n.228/2012	80% del 2010- 2011	€ 12.876,32	€ 2.575,26	vari

**Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

**Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 12.500,00, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

accantonamento pari a 1/12 dell'indennità erogata nel capitolo di competenza;

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le aliquote di legge alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

L'importo dell'accantonamento è pari ad euro 31.476,26.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 26.648.202,83, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 900.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	600.000,00
fondi rotativi	300.000,00
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>900.000,00</b>

### **Proventi da alienazioni immobiliari**

*L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.*

*Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

organismo: Amalfi Mobilità

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Amalfi Mobilità		
Per contratti di servizio	1.094.194,20		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>1.094.194,20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

società: "Sviluppo Costa d'Amalfi S.r.l.", la cui partecipazione detenuta dall'Ente è pari al 2,24%.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, tranne il Consorzio Ateneo, per il quale risulta che l'ultimo bilancio approvato risale all'esercizio 2009, ove risulta una perdita. I bilanci presentati dalle partecipate sono allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:
  - a. nessuno.
- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:
  - a. nessuno.

### Riduzione compensi cda

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Amalfi Mobilità.

La GM. Con atto n. 14 del 25/06/2015 ha rideterminato il compenso dell'amministratore a quello corrisposto ad un assessore comunale.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Il Comune non ha provveduto a costituire un accantonamento al rischio di copertura delle perdite delle partecipate in quanto per l'unica società che presenta particolari perdite l'ente partecipa solo per il 2 % circa del capitale. (Sviluppo Costa d'Amalfi).

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	9.609.266,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	960.926,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	608.563,06
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	6,33%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	352.363,56

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	608.563,06	585.995,18	571.888,05
entrate correnti penultimo anno prec.	9.609.266,22	8.957.239,23	10.173.994,03
% su entrate correnti	6,33%	6,54%	5,62%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 608.563,06 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.842.493,80	14.299.050,59	13.851.524,62	13.384.011,29	12.895.633,35	12.386.023,54
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	444.424,54	447.525,97	467.513,33	488.377,94	509.609,81	532.362,91
Estinzioni anticipate (-)	99.018,67					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.299.050,59</b>	<b>13.851.524,62</b>	<b>13.384.011,29</b>	<b>12.895.633,35</b>	<b>12.386.023,54</b>	<b>11.853.660,63</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00	5.270,00
Debito medio per abitante	2.713,29	2.628,37	2.539,66	2.446,99	2.350,29	2.249,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	674.760,00	651.102,00	630.169,00	608.563,00	585.995,00	571.888,05
Quota capitale	543.443,00	447.525,00	467.513,00	488.378,00	509.610,00	532.362,91
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.218.203,00</b>	<b>1.098.627,00</b>	<b>1.097.682,00</b>	<b>1.096.941,00</b>	<b>1.095.605,00</b>	<b>1.104.250,96</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012 non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel, un'anticipazione di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

**CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

il comma 537 dell'art.1 della legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relative a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

### 1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.103.467,57	483.202,19	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.293.161,88	2.058.717,56	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<b>4.538.840,82</b>	<b>4.547.052,96</b>	<b>4.606.052,96</b>
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	<b>572.947,38</b>	<b>380.822,78</b>	<b>375.683,88</b>
3	<i>Entrate extratributarie</i>	<b>4.459.178,83</b>	<b>4.433.555,72</b>	<b>4.447.595,73</b>
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	<b>17.358.890,95</b>	<b>19.838.254,10</b>	<b>34.336.067,45</b>
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
6	<i>Accensione prestiti</i>	<b>900.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	<b>29.265.873,65</b>	<b>29.265.873,65</b>	<b>29.265.873,65</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>57.595.731,63</b>	<b>59.265.559,21</b>	<b>73.831.273,67</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>65.992.361,08</b>	<b>61.807.478,96</b>	<b>73.831.273,67</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		17.903,16	17.903,16	17.903,16
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	10.175.003,50	9.223.790,68	8.655.380,05
		<i>di cui già impegnato*</i>	888.336,52	488.202,19	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	488.202,19	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	26.148.202,83	22.893.301,66	34.891.683,48
		<i>di cui già impegnato*</i>	6.331.932,64	6.564.613,18	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.564.613,18	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	488.377,94	509.609,81	532.362,91
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	29.465.873,65	29.465.873,65	29.465.873,65
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>66.777.457,92</b>	<b>62.592.575,80</b>	<b>74.045.300,09</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>7.220.269,16</b>	<b>7.052.815,37</b>	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>7.052.815,37</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>66.795.361,08</b>	<b>62.610.478,96</b>	<b>74.063.203,25</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>7.220.269,16</b>	<b>7.052.815,37</b>	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>7.062.815,37</b>	-	-

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il considerare del nuovo termine per la Salvaguardia degli equilibri di bilancio, anticipato al 30 luglio di ciascun anno e che coincide con il termine di approvazione del bilancio, si esprime, altresì, parere favorevole alla proposta di deliberazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio contestualmente al parere di bilancio.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Antonio Peduto